



**È Slim
il più ricco
del mondo**

Sebbene abbia perso 478,4 milioni di dollari lo scorso 2 marzo, con un patrimonio personale di 68,5 miliardi di dollari, il magnate messicano Carlos Slim è la persona più ricca del mondo secondo il nuovo Bloomberg Billionaires Index. Slim supera così sia il fondatore di Microsoft, Bill Gates, che il presidente e ad di Berkshire Hathaway Warren Buffett.

L'Unità

MARTEDÌ
6 MARZO
2012

37

In breve

EURO/DOLLARO 1,3225

FTSE MIB
16.787

-0,68%

ALL SHARE
17.764

-0,62%

PRODOTTI INDUSTRIALI

**Prezzi, rallenta la crescita
+3,3% in un anno**

A gennaio l'indice dei prezzi alla produzione dei prodotti industriali sale dello 0,7% in termini congiunturali e del 3,3% su base annua, in decisa frenata a confronto con dicembre (+3,7%). Lo rileva l'Istat, spiegando che viene confermato il rallentamento della crescita già visto nei mesi precedenti.

CARBURANTI

**Non si fermano i rincari
La verde a quota 1.92 euro**

Fine settimana di aumenti sulla rete carburanti italiana. Nella media nazionale la benzina è sempre attorno a 1,82 euro al litro mentre il diesel è ad un soffio dalla soglia di 1,76 euro al litro. Le punte massime, invece, superano rispettivamente 1,92 euro al litro e si portano a ridosso di 1,8 euro al litro.

UNICREDIT

**Con due milioni di clienti
è la prima banca on-line**

Unicredit è la prima banca on-line in Italia, con oltre 2 milioni di clienti su un totale di 8 e la prima per diffusione di apparecchiature Atm (7.700 di cui oltre 3.500 con funzionalità evolute). La banca può contare su una rete di 3.600 agenzie, 4.000 totem multi-funzione e punti banca online, su un contact center attivo 24 ore su 24.

→ **Il gettito** tributario ha sfiorato l'anno scorso i 412 miliardi (più 1,2%)

→ **Scoperto** un milione di immobili finora sconosciuti al catasto

Entrate fiscali in crescita nel 2011 Ma l'Italia è prima per evasione

Nel 2011 le entrate tributarie hanno superato i 411 miliardi di euro, in aumento dell'1,2% sul 2010. Nella seconda parte dell'anno, la flessione dovuta alla crisi è stata in parte compensata dalle manovre correttive.

LUIGINA VENTURELLI

MILANO

Di fronte all'indiscusso primato italiano in fatto di evasione fiscale, i risultati ottenuti dal fisco nel corso del 2011 rischiano di impallidire. Ma restano dati positivi quelli diffusi ieri dal Dipartimento delle Finanze del ministero dell'Economia, che l'anno scorso ha registrato entrate totali per 411,8 miliardi di euro, con un incremento dell'1,2% rispetto all'anno precedente.

ENTRATE FISCALI IN AUMENTO

In valori assoluti, si tratta di 4,8 miliardi in più: un aumento dovuto in gran parte alle imposte indirette, cresciute del 2,3%. Nel dettaglio, sono salite dell'1,5% le tasse sugli affari, del 2,9% quelle sulla produzione, sui consumi, dogane e monopoli, e del 10,1% quelle sulle attività di gioco, lotto e lotterie, mentre sono rimaste sostanzialmente stabili con un più 0,2% le imposte dirette.

Il flusso delle entrate non è però rimasto costante da gennaio a dicembre, ma ha subito il rallentamento imposto a tutta l'economia nazio-

nale dalla recessione. A partire dalla seconda metà dell'anno «il peggioramento del quadro congiunturale conseguente all'aggravarsi della crisi del debito sovrano ha determinato un'attenuazione del ritmo sostenuto di crescita delle entrate tributarie» registrato invece nei primi mesi del 2011, e solo «in parte compensato dagli effetti delle misure delle manovre correttive di finanza pubblica varate a partire dall'estate» spiega il ministero di via XX Settembre.

Il bilancio finale conferma comunque «l'efficacia delle misure correttive», nonché «il risultato molto positivo degli incassi da ruoli relativi ad attività di accertamento e con-

Tasse non pagate

Il nostro Paese è maglia nera in Europa con 180 miliardi evasi ogni anno

trollo», che hanno generato incassi per 7,4 miliardi di euro, con una crescita addirittura del 22,7% (1,4 miliardi in più rispetto al 2010).

OPERAZIONE CASE FANTASMA

In particolare, si è risolta in un vero e proprio successo l'operazione di aggiornamento e regolarizzazione del catasto denominata «case fantasma», che ha consentito di individuare oltre un milione di unità immobiliari finora sconosciute ai regi-

stri ufficiali, a cui è stata attribuita una rendita di 817 milioni di euro. Napoli è la zona d'Italia con il più alto numero di edifici irregolari: tra la città e la provincia sono state rilevate 37.519 case, villette, magazzini e autorimesse costruite senza essere mai dichiarate al catasto. Mentre la regione con il maggior numero di immobili ignoti ai registri ufficiali dell'Agenzia del territorio è la Sicilia, con 153.276 unità fantasma.

Il Dipartimento delle Finanze calcola che la maggiore rendita determinerà un gettito quantificabile ai fini Imu, di 356 milioni, ai fini dell'imposta sui redditi (Irpef e cosiddetta cedolare secca) di 110 milioni, e ai fini dell'imposta di registro sui canoni di locazione di 6 milioni, per un gettito stimato complessivo, erariale e locale, pari a circa 472 milioni di euro.

Sforzi di cui l'Europa prende atto, pur ricordando il tanto lavoro che ancora resta da fare: «L'Italia ha fatto molto per combattere l'evasione fiscale, ma il problema resta ancora molto grande» ha commentato ieri il commissario Ue alla Fiscalità Algirdas Semeta. Ogni anno l'Unione perde circa mille miliardi di euro, e il nostro Paese è il primo in Europa per evasione fiscale, con tasse non pagate per ben 180 miliardi di euro (il 27% del gettito fiscale). Seguono Germania, Francia e Spagna. ❖

Palazzo Marino cede quote Sea I sindacati pronti allo sciopero

Le tre sigle sindacali confederali si mobilitano contro l'ipotesi di una nuova cessione di quote della Sea da parte del comune di Milano e proclamano uno sciopero unitario che, con ogni probabilità, potrebbe arrivare già entro la fine del mese. L'incontro di ieri pomeriggio tra Bruno Tabacci, assessore al bilancio del

comune di Milano, la collega con deleghe al lavoro, Cristina Tajani e i segretari cittadini di Cgil, Cisl e Uil non è servito a trovare la quadra: le posizioni restano distanti, con Palazzo Marino pronto a mettere sul mercato una quota compresa tra il 20 e il 30% della società che gestisce gli scali aeroportuali milanesi e i sindacati

che alzano un muro contro un'operazione che farebbe perdere al comune di Milano il pacchetto di maggioranza della Sea. «La situazione di bilancio è difficile, ma questa ipotesi non ci convince», sintetizza il segretario metropolitano della Cgil, Onorio Rosati, che osserva: «Il rischio è che il Comune passi da soggetto controllore a soggetto partecipato, con una quota di minoranza. In questo caso, noi sindacati saremmo costretti ad andare a parlare con la nuova proprietà. L'ipotesi privatizzazione non ci spaventa, ma siamo preoccupati per il destino di Sea e nostro. ❖

AZIENDA SANITARIA LOCALE N° 1 - SASSARI

Via Monte Grappa, 82 - 07100 Sassari
Cod. Fisc. 92005870909 - P.I. 00935650903
ESTRATTO BANDO DI GARA. Questa Amministrazione intende provvedere mediante procedura aperta alle forniture sottoelencate da destinare alle Strutture dell'Azienda, con scadenza presentazione delle offerte alle ore 13,00 delle date indicate per ciascuna gara: 1) Fornitura di carrelli di emergenza - € 132.099,17 CIG 3980270EB2 scadenza 02.04.12, 2) Fornitura videocolposcopio digitale con sistema di archiviazione di immagini e video € 22.000,00 CIG 39801782CA scadenza 23.03.12, 3) Fornitura triennale in regime di service di un sistema analitico per la determinazione della transferrina carboidrato carente € 60.000,00 CIG 3980094D75 scadenza 26.03.12 - Per le modalità di partecipazione e per ulteriori informazioni sulle gare si rinvia al bando integrale pubblicato sul sito Internet dell'Azienda all'indirizzo: www.aslssassari.it e in data 02.03.12 sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il Direttore Generale
Dr. Marcello Giannico